

ANCE**Firmato il contratto integrativo**

f. g.) Ance provinciale e rappresentanti sindacali hanno firmato dopo 11 incontri il nuovo contratto integrativo di lavoro e fare da filo conduttore è stata la crisi nel settore edile che non accenna a risolversi. Pirrone, La Spina e Saddemi che per conto di Ance provinciale hanno condotto le trattative hanno voluto esprimere soddisfazione per l'intesa e per il senso di collaborazione che i sindacati hanno attestato ancora una volta. «La crisi che il settore edile sta vivendo, sostenuta anche dall'incapacità amministrativa - dichiara Vincenzo Pirrone - ci porta a dover registrare una sostanziale assenza di investimenti, ha segnato tutto il percorso che ci ha portato al rinnovo del contratto. Ci è sembrato necessario adeguare le retribuzioni e le indennità spettanti ai lavoratori, ma abbiamo anche introdotto

importanti innovazioni che contribuiranno a ridurre di quasi un punto percentuale il costo del lavoro delle aziende».

«La trattativa - dichiara Dathan Di Dio, segretario della Feneal Uil - si inserisce in un contesto di crisi che rende sempre più difficoltoso garantire i diritti dei lavoratori a tutti i livelli, confronto che rimane, si badi bene, l'ultimo spazio di democrazia da opporre con forza sempre maggiore agli interessi politico-affaristici che ignorano i bisogni dei lavoratori ed i loro diritti. Il nostro contratto resta un baluardo per la difesa dei lavoratori e delle imprese serie che vivono di mercato».

«La Sicilia - evidenzia Franco Iudici della Filca Cisl - soffre una crisi ben più grave di quella dell'intero paese e l'edilizia è il settore che paga ed ha pagato il prezzo più alto. Rinnovando l'intesa economica,

ancorata all'andamento del settore, abbiamo voluto significare che se il settore migliora devono migliorare anche le retribuzioni. Siamo certi che insieme all'Ance riusciremo a far ripartire gli investimenti ed a tutelare al massimo imprese sane e lavoratori».

«Siamo soddisfatti per l'accordo raggiunto per il contratto integrativo per i lavoratori edili della provincia di Enna firmato il 01 maggio - dichiara Alfredo Schilirò della Fillea Cgil - Attraverso questo nuovo integrativo abbiamo aumentato il salario per i lavoratori e le indennità di pasto e di trasporto. Auspichiamo, tuttavia, per il futuro, di firmare ulteriori integrativi migliorativi per la sorte dei lavoratori edili, nel caso in cui si sbloccino nuovi cantieri edili e quindi riparta l'edilizia in questo territorio».